

Delibera n° 1631

Estratto del processo verbale della seduta del
21 novembre 2025

oggetto:

REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEGLI ENTI REGIONALI, ART 25. CONFERIMENTO INCARICO DI DIRETTORE CENTRALE DELLA DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITÀ.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Mario ANZIL	Vice Presidente	presente
Cristina AMIRANTE	Assessore	assente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Riccardo RICCARDI	Assessore	assente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l'articolo 47;

Vista la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'articolo 25 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, innanzi richiamato, il quale stabilisce, tra l'altro, le modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali apicali;

Visto l'allegato C al Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali e, segnatamente, il disposto dell'articolo 2 del comma 3 a mente del quale nell'ambito del contratto di lavoro a cui accede l'incarico di direttore centrale o di ente regionale la Regione si riserva di attuare per esigenze organizzative forme di mobilità nell'ambito degli incarichi apicali previa sottoscrizione di un nuovo contratto individuale;

Richiamata la propria deliberazione di giunta regionale del 19 giugno 2020, n. 893 e successive modifiche e integrazioni, recante "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali";

Preso atto che l'incarico di Direttore centrale della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità risulta vacante a decorrere dal giorno 1 febbraio 2026;

Atteso che, ai sensi del Regolamento di organizzazione innanzi citato, gli incarichi di direttore centrale sono conferiti con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato su proposta del Presidente della Regione, sentiti il Direttore generale e gli Assessori competenti per materia ovvero su proposta dell'Assessore delegato e su indicazione del Presidente della Regione, sentiti il Direttore generale e gli Assessori competenti per materia;

Preso atto del carattere di fiduciarità che rivestono gli incarichi apicali in argomento e che gli stessi, vengono individuati sulla base degli obiettivi, degli indirizzi e dei programmi riferibili alla direzione centrale di riferimento, nonché sulla base delle competenze della direzione stessa (cosiddetta "mission"), tenuto conto del possesso dei requisiti previsti dall'articolo 23 e dall'articolo 25, commi 3 e 4 del Regolamento di organizzazione sopra citato;

Preso atto che a decorrere dal giorno 1 febbraio 2026, giusta deliberazione del 21 novembre 2025, n. 1630, è stata disposta, tra l'altro, la soppressione dell'Unità operativa specialistica di bilancio e coordinamento strategico presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;

Sentito l'Assessore regionale competente in materia di salute, politiche sociali e disabilità ed il Direttore generale, i quali hanno indicato quale soggetto maggiormente idoneo al conferimento dell'incarico di Direttore centrale della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità il dott. Mauro Asaro, dirigente di ruolo dell'Amministrazione regionale, attualmente Direttore centrale preposto alla succitata Unità operativa specialistica di bilancio e coordinamento strategico, a decorrere dal giorno 1 settembre 2024 e fino al 31 agosto 2027, giusta propria deliberazione n. 1259 del 30 agosto 2024;

Preso atto degli obiettivi definiti dagli atti di programmazione dell'Amministrazione regionale connessi all'incarico conferendo;

Avuto riguardo, in particolare, alle attitudini manageriali e alle capacità professionali del dott. Mauro Asaro, così come desunte dal relativo curriculum formativo e professionale acquisito agli atti

e così come dimostrate nel corso della pluriennale attività dirigenziale svolta all'interno dell'Amministrazione regionale;

Ritenuto di condividere le indicazioni dell'Assessore regionale competente in materia di salute, politiche sociali e, per l'effetto, di disporre, il conferimento – ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali – con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, in capo al dirigente del ruolo unico regionale, dott. Mauro Asaro, dell'incarico di Direttore centrale della Direzione centrale salute, politiche sociali, in considerazione della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare in relazione alle competenze e agli obiettivi attribuiti alla succitata struttura nonché avuto riguardo alle attitudini ed alle capacità professionali dimostrate dalla summenzionato dirigente nello svolgimento della sua pluriennale attività all'interno dell'Amministrazione regionale in qualità di dirigente regionale;

Preso atto di quanto disposto dal comma 1 dell'articolo 28 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, ai sensi del quale, qualora gli incarichi dirigenziali vengano conferiti con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato a dipendenti regionali, il conferimento medesimo determina il collocamento in aspettativa senza assegni per tutta la durata dell'incarico;

Visto l'articolo 21 del Contratto Collettivo del Comparto unico del Personale dirigente – triennio normativo ed economico 2016-2018, ai sensi del quale con l'atto di conferimento dell'incarico sono individuati, tra l'altro, oltre all'oggetto dell'incarico, gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani ed ai programmi definiti dall'organo di vertice;

Visto il capo terzo del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, il quale disciplina gli strumenti di programmazione e coordinamento dell'Amministrazione regionale;

Vista la propria deliberazione n. 1895 dell'1 dicembre 2023 con la quale è stato da ultimo approvato il modello di valutazione delle prestazioni dirigenziali nell'ambito dell'Amministrazione Regionale, ai sensi del quale la valutazione dei Dirigenti è operata annualmente anche sulla base degli obiettivi operativi individuali assegnati a ciascun Dirigente secondo le modalità ivi previste e determinati in stretto raccordo con il processo generale di programmazione dell'ente;

Ritenuto, pertanto, di stabilire che al conferimento degli incarichi in argomento si connetta l'attribuzione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giunta n. 1895 dell'1 dicembre 2023, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione;

Visto l'allegato C del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali il quale definisce gli elementi negoziali essenziali del contratto di diritto privato a tempo determinato da stipulare con i soggetti cui vengono conferiti gli incarichi dirigenziali di direttore generale, direttore centrale, direttore di ente regionale, Capo dell'Ufficio stampa e comunicazione, e Capo di Gabinetto;

Visto l'art. 27, comma 1, del Regolamento di organizzazione sopra citato, ai sensi del quale il trattamento economico da correlare al conferimento degli incarichi quali quello in argomento è determinato dalla Giunta regionale, anche in modo differenziato in relazione alle funzioni da espletare, con riferimento ai parametri relativi alle figure apicali della dirigenza pubblica, ovvero ai valori medi di mercato per figure dirigenziali equivalenti, mediante un emolumento onnicomprensivo anche articolabile su una parte fissa ed una variabile;

Richiamata la propria deliberazione n. 1120 del 25 luglio 2023, integrata dalle proprie deliberazioni n. 1121 del 25 luglio 2024 e n. 2024 del 30 dicembre 2024, in forza delle quali è disposto che al conferimento di incarichi dirigenziali apicali quali quello in argomento si correli il trattamento economico di prima fascia, così come definito dalla deliberazione medesima;

Atteso che, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge regionale 18/2016, gli incarichi dirigenziali sono conferiti per un periodo non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni e sono rinnovabili, ma non prorogabili e che possono essere previsti incarichi dirigenziali di durata non superiore a un anno per particolari esigenze funzionali e organizzative adeguatamente motivate;

Ritenuto quindi di stabilire che l'incarico in argomento sia conferito a decorrere dal giorno 1 febbraio 2026 e sino al giorno 31 gennaio 2029, da intendersi quale ultimo giorno di incarico;

Dato atto che sono state acquisite agli atti della Direzione generale le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, attestanti l'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità alla nomina, e che dall'attività di verifica svolta dalla medesima Direzione non sono stati riscontrati elementi ostativi alla nomina;

Su proposta del Presidente della Regione,

La Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di conferire, per le motivazioni in premessa esposte che qui si intendono integralmente richiamate – ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni – mediante contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, l'incarico di Direttore centrale della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, in capo al dirigente del ruolo unico regionale, dott. Mauro Asaro, a decorrere dal giorno 1 febbraio 2026 e fino al giorno 31 gennaio 2029 (da intendersi quale ultimo giorno di titolarità dell'incarico).

2. Di precisare che alla dirigente compete, in virtù di quanto rappresentato nelle premesse il trattamento economico onnicomprensivo di prima fascia così come definito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1120 del 25 luglio 2023, integrata dalle proprie deliberazioni n. 1121 del 25 luglio 2024 e n. 2024 del 30 dicembre 2024.

3. Di stabilire che, per le causali in premessa illustrate, all'incarico di cui al punto 1. si connetta la realizzazione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giunta n. 1895 dell'1 dicembre 2023, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione.

4. Il dirigente è tenuto – secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 1-quater, del D. Lgs. 33/2013, così come introdotto dal D. Lgs. 97/2016 – all'adempimento degli obiettivi di trasparenza definiti annualmente nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione dell'Ente PIAO, sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione regionale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE